

VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

AZIENDA ISOLA

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE PER I SERVIZI ALLA PERSONA

Codice fiscale 03298850169 – Partita iva 03298850169

VIA BRAVI 16 - TERNO D'ISOLA (BG)

Numero R.E.A. 366706

Registro Imprese di Bergamo n. 03298850169

Capitale Sociale Euro 51.576,00= i.v.

* * * * *

SEDUTA N. 1 DEL 18/01/2023

Addì diciotto del mese di gennaio dell'anno duemilaventitré alle ore 17:50 si è riunito il Consiglio di Amministrazione, presso la sede aziendale di Terno d'Isola (Bg) – Via G. Bravi n. 16, su diretta convocazione della Presidente del Consiglio di Amministrazione, avvenuta con prot. n. 327 del 16/01/2023, per discutere e deliberare sui temi programmati all'ordine del giorno.

Membri del CdA in carica:

COGNOME	NOME	PRESENTE	ASSENTE
Fantini	Maria	X	<input type="checkbox"/>
Bolis	Giordano	X	<input type="checkbox"/>
Degli Antoni	Angelo	X	<input type="checkbox"/>
Preda	Mirella	X	<input type="checkbox"/>
Sesana	Antonella	<input type="checkbox"/>	X

Assume la Presidenza ai sensi dello Statuto la Presidente del Consiglio di Amministrazione Maria Fantini, la quale chiama a svolgere la funzione di Segretario Marco Locatelli (Direttore).

Partecipano: Paolo Corti (Presidente Assemblea Consortile), Martine Bolis (Vice Presidente Assemblea Consortile) e Marco Bonaita (Vice Presidente Assemblea dei Sindaci).

La Presidente, accertato il rispetto delle condizioni statutarie per poter deliberare,

DICHIARA

validamente costituito il Consiglio di Amministrazione ed invita i presenti a discutere e deliberare su quanto posto all'ordine del giorno.

DELIBERAZIONI

N. 1	1) Approvazione Aggiornamento Fabbisogno del Personale e Dotazione Organica del personale 2023-2024.
------	--

Il Direttore illustra la proposta.

Rispetto a quanto approvato con deliberazione del CdA n. 93 del 21/12/2022, l'aggiornamento in approvazione è volto a prevedere l'assunzione di due nuovi istruttori direttivi – educatori professionali socio-pedagogici cat. D1 CCNL Funzioni Locali, a tempo pieno e determinato (della durata di un anno, con possibilità di proroga per un ulteriore

anno), da destinare all'area "inclusione sociale". Si è infatti pensato di sopperire all'attuale difficoltà nel reperire personale con la qualifica di assistente sociale da impiegare all'interno delle sedi territoriali dei Poli Sociali, assumendo personale comunque specializzato nell'ambito socio-assistenziale e il cui onere è possibile imputare a carico del Fondo Povertà.

Pertanto, la nuova dotazione organica del personale e il nuovo fabbisogno di personale per il biennio 2023-2024 risultano così definiti:

DOTAZIONE ORGANICA CDA del 18/01/2023								
categoria	profilo professionale	n. unità	tempo indeterminato	tempo determinato	di cui a tempo parziale	di cui a tempo pieno	posti vacanti	piano occupazionale 2023-2024
D4	assistente sociale	1	1	0	0	1	0	
D1	assistente sociale	14	14	0	0	14	0	
D2	assistente sociale	2	2	0	0	2	0	
C1	istruttore amministrativo	5	5	0	1	4	0	
D1	istruttore direttivo amministrativo	4	4	0	0	4	1	n. 1 assunzione a tempo pieno ed indeterminato
D1	psicologo	1	1	0	1	0	0	
D1	educatore-coordinatore educativo	2	2	0	0	2	0	
C1	amministrativo legge 68/99	1	1	0	1	0	0	
totali		30	30	0	3	27	1	

FABBISOGNO DEL PERSONALE 2023-2024 CDA del 18/01/2023								
categoria	profilo professionale	n. unità	tempo indeterminato	tempo determinato	di cui a tempo parziale	di cui a tempo pieno	posti vacanti	piano occupazionale 2023-2024
D4	assistente sociale	1	1	0	0	1	0	
D1	assistente sociale	14	14	0	0	14	0	
D2	assistente sociale	2	2	0	0	2	0	
C1	istruttore amministrativo	5	5	0	1	4	0	
D1	istruttore direttivo amministrativo	4	4	0	0	4	1	n. 1 assunzione a tempo pieno ed indeterminato
D1	psicologo	1	1	0	1	0	0	
D1	educatore-coordinatore educativo	2	2	0	0	2	0	
C1	amministrativo legge 68/99	1	1	0	1	0	0	
DIRIGENTE INCARICO DIREZIONALE		1	0	1	0	1	1	
D5	funzionario	1	0	1	1	0	0	in comando
C1	istruttore bibliotecario	4	0	4	0	4	0	
C1	istruttore amministrativo	3	0	3	3	0	0	
D1	educatore-coordinatore educativo	4	0	4	0	4	3	n. 3 assunzioni tempo pieno e determinato per area inclusione sociale entro marzo 2023
D1	assistente sociale	5	0	5	0	5	5	n. 5 assunzioni a tempo pieno e determinato 2023
D1	psicologo	3	0	3	3	0	3	n. 3 assunzioni a tempo parziale e determinato 2023
totali		51	30	21	10	41	13	

II CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Con voto unanime

DELIBERA

- 1) Di aggiornare il fabbisogno del personale e la dotazione organica per il biennio 2023-2024, così come indicato in premessa.
- 2) Di dare mandato al Direttore di procedere con gli adempimenti inerenti e conseguenti il presente provvedimento.

N. 2	3) Approvazione direttiva per l'attivazione di un partenariato con enti di terzo settore, mediante co-progettazione ex art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017, in tema di "Pronto Intervento Sociale" – Biennio 2023-2024.
------	--

Interviene Miriam Caprioli (responsabile dell'area "inclusione sociale") per illustrare la proposta.

La co-progettazione si configura come uno strumento per promuovere la collaborazione tra i diversi attori che si muovono nell'ambito del sociale che permette, allo stesso tempo, di diversificare i modelli organizzativi e le forme di erogazione dei servizi, consentendo maggiore flessibilità di azione. La co-progettazione consente, dunque, di allargare la governance delle politiche sociali locali e co-responsabilizzare maggiormente i soggetti in campo, migliorando l'efficienza e l'efficacia delle azioni del welfare

comunitario. È uno strumento capace di innovare sensibilmente anche le forme di rapporto più consolidate, in quanto il soggetto del terzo settore che si trova ad essere coinvolto nell'attuazione dei progetti viene ad operare non più in termini di mero erogatore dei servizi, ma assume un ruolo attivo investendo risorse proprie e soluzioni progettuali.

La co-progettazione ha recentemente trovato disciplina nell'art. 55 del Codice del Terzo settore, e consente di attivare un partenariato, espressione dell'attività collaborativa e sussidiaria, in attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale di cui all'art. 118, quarto comma, della Costituzione.

In particolare, il primo comma dell'art. 55 CTS prevede che "1. In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona". Inoltre, al terzo comma del medesimo art. 55, il CTS indica che: "la co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti...".

Sulla base di questo quadro normativo, l'area "inclusione sociale" propone di dar corso ad una co-progettazione quale strumento per promuovere la collaborazione tra diversi attori che operano, sul territorio dell'Ambito "Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino" o della provincia bergamasca sul tema "Pronto Intervento Sociale", anche con riferimento alle nuove linee guida della QSFP 2021 del Fondo Povertà che richiamano l'attenzione degli Ambiti Territoriali in modo molto forte in questo campo. La co-progettazione riguarderà i seguenti interventi:

- *Progetto padri separati*: importo su anno 2023 (dall'01/04/2023 al 31/12/2023): € 18.750,00 – importo su anno 2024 (dall'01/01/2024 al 31/12/2024): € 25.000,00;
- *Pronto intervento sociale Housing femminile*: su anno 2023 (dall'01/04/2023 al 31/12/2023): € 22.500,00 – importo su anno 2024 (dall'01/01/2024 al 31/12/2024): € 30.000,00.

Gli enti di Terzo settore con i quali si avvierà la co-progettazione saranno individuati mediante un avviso pubblico di manifestazione d'interesse. La convenzione che ne seguirà avrà durata biennale (anno 2023 e anno 2024) con possibilità di proroga, salvo disponibilità fondi, per l'anno 2025.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Con voto unanime
DELIBERA

- 1) Di approvare l'attivazione di un partenariato con enti del Terzo settore, mediante co-progettazione ex art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017, in tema di "Pronto Intervento Sociale", per il biennio 2023-2024, con possibilità di proroga, salvo disponibilità fondi, per l'anno 2025.
- 2) Di dare mandato agli Uffici aziendali per gli adempimenti inerenti e conseguenti il presente provvedimento.

Alle ore 18:15 interviene Antonella Sesana. La Presidente accerta il rispetto delle condizioni statutarie per poter continuare a deliberare.

N. 3	2)Approvazione Bando per sostegno al mantenimento dell'alloggio in locazione sul libero mercato per l'anno 2023 – Misura unica – DGR XI/6970 del 19/09/2022.
------	--

Interviene Filippo Ferrari (responsabile dell'area "progettazione sociale") per illustrare la proposta.

Regione Lombardia, con DGR XI/5324 del 04/10/2021 (in continuità con DGR n. DGR XI/4678 del 13/05/2021), ha definito modalità e strumenti d'intervento per il sostegno alla locazione sul libero mercato a sostegno delle famiglie per il mantenimento dell'abitazione in locazione, anche in relazione all'emergenza sanitaria COVID 19.

La disponibilità delle risorse destinate alla Misura con DGR XI/6970 del 19/09/2022 per l'anno 2023 viene stabilita in € 651.730,00=.

La misura si concretizza in interventi finalizzati al mantenimento dell'abitazione in locazione nel mercato privato (compreso il canone concordato) o in alloggi in godimento o in alloggi definiti Servizi Abitativi Sociali ai sensi della L. R. 16/2016, art.1 c.6.

Sono esclusi i contratti di Servizi Abitativi Pubblici (SAP) e i contratti di locazione "con acquisto a riscatto".

Si precisa in specifico quanto segue.

Destinatari

Sono destinatari del contributo i titolari di regolare contratto di locazione, con situazioni di difficoltà nel pagamento dell'affitto (fino al limite massimo di 10 mensilità nel corso degli anni 2022 e 2023 e comunque non oltre € 3.600,00=), in locazione sul mercato libero o in alloggi di godimento o in alloggi definiti servizi abitativi Sociali, ai sensi della L.R. 16/2016 art. 1 c. 6.

Il contributo viene erogato direttamente al proprietario, a condizione che si impegni a non effettuare lo sfratto per almeno 12 mesi a partire dalla data della domanda del contributo e sia disponibile a non aumentare il canone di locazione per 12 mesi.

I destinatari possono essere identificati anche tra i cittadini che in passato hanno ricevuto specifici contributi sulla base delle misure attivate con le risorse degli anni precedenti (2016-2021).

I destinatari del presente provvedimento possono essere identificati tra i cittadini dei Comuni ATA che hanno ricevuto il contributo "AGEVOLAZIONE AFFITTO 2020", ai sensi della DGR n. 2974 del 23 marzo 2020, Allegato B (Calusco d'Adda e Ponte San Pietro per Ambito Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino).

I destinatari potranno essere identificati anche tra coloro i quali abbiano già ricevuto un contributo a valere sulle DGR 4678/2021 e 5324/2021, a seguito di domanda presentata nel 2021, anche liquidata successivamente; i cittadini che hanno richiesto e ottenuto un contributo nel corso dell'anno 2022, quale misura unica di sostegno alla locazione, potranno richiedere di nuovo l'agevolazione sui fondi di questa DGR a partire dal 01/01/2023.

Requisiti

I nuclei familiari supportati attraverso la Misura devono possedere i seguenti requisiti:

- a. residenza/domicilio in uno dei 25 Comuni dell'Ambito Distrettuale dell'Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino;
- b. non essere proprietari di alloggio adeguato in Regione Lombardia;
- c. avere un ISEE max fino a € 26.000,00=; o in alternativa ISEE non superiore a € 35.000,00= con dichiarazione di perdita del proprio reddito oltre il 25% rispetto all'anno precedente (ISEE CORRENTE);
- d. essere residenti in un alloggio in locazione con regolare contratto di affitto

registrato, da almeno 6 mesi, a partire dalla data del presente provvedimento (antecedente il mese di agosto 2022);
e. non essere sottoposti a procedure di rilascio dell'abitazione.

Costituisce criterio preferenziale per la concessione del contributo il verificarsi di una o più delle seguenti condizioni:

1-perdita del posto di lavoro;
2-consistente riduzione dell'orario di lavoro che abbia comportato una riduzione del reddito;
3-mancato rinnovo dei contratti a termine;
4-cessazione di attività libero-professionali;
5-malattia grave, decesso di un componente del nucleo familiare;
6-età al di sotto dei 35 anni di tutti i componenti del nucleo familiare anagrafico;
7-il verificarsi di una o più condizioni collegate all'emergenza conseguente all'aumento dei prezzi del gas e dell'elettricità e del suo impatto sulle famiglie e sull'economia;
8-il verificarsi di una o più condizioni collegate all'emergenza conseguente al COVID 19.

Entità del contributo

Ai fini del riconoscimento del beneficio, l'inquilino deve sottoscrivere un accordo con cui si impegna a sanare eventuale morosità pregressa non coperta dal contributo.

Ai fini del riconoscimento del beneficio, il proprietario deve sottoscrivere un accordo in cui si impegna a non aumentare il canone nei successivi 12 mesi.

L'accordo è sottoscritto da inquilino e proprietario ed è autorizzato e controfirmato da Azienda Isola in caso di positivo accoglimento dell'istanza.

I contributi saranno erogati direttamente ai proprietari a seguito di sottoscrizione dell'accordo da parte di tutti gli interessati.

L'erogazione dei contributi è comunque subordinata alla disponibilità delle risorse destinate alla MISURA UNICA, che per l'anno 2023 vengono stabilite in € 651.730,00= e comunque fino ad esaurimento fondi.

Le domande non finanziabili per esaurimento fondi resteranno comunque in graduatoria e potranno essere sovvenzionate qualora la misura dovesse essere rifinanziata dagli organi statali/regionali nel corso dell'anno 2023.

II CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Con voto unanime

DELIBERA

- 1) Di approvare lo schema di *AVVISO PUBBLICO BANDO PER SOSTEGNO AL MANTENIMENTO DELL'ALLOGGIO IN LOCAZIONE SUL LIBERO MERCATO – ANNO 2023 MISURA UNICA (DGR XI/6970 del 19/09/2022 ad integrazione DGR XI/6491/2022 Ambito Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino, così come trasmesso al CdA con prot. n. 327 del 16/01/2023.*
- 2) Di dare mandato agli Uffici aziendali per gli adempimenti inerenti e conseguenti il presente provvedimento.

N. 4	4)Direttiva su fondo spese di rappresentanza.
------	---

Il Direttore illustra la proposta.

Si richiama la precedente deliberazione del CdA n. 44 dell'08/06/2022, con la quale è stato istituito un fondo per spese di rappresentanza, per finalità promozionali o di pubbliche relazioni dell'Azienda.

Da un ulteriore approfondimento normativo è emerso (Deliberazione n. 166/2021/SRCPIE/PRSP della Corte dei conti – Sezione regionale di controllo per il Piemonte) che:

“le spese di rappresentanza assolvono ad una funzione rappresentativa dell’Ente, e, cioè, si sostanziano in quelle spese che, in stretta correlazione con le finalità istituzionali dell’ente, soddisfano l’obiettiva esigenza dello stesso di manifestare se stesso, e le proprie attività, all’esterno e di mantenere ed accrescere il prestigio dell’ente nel contesto sociale in cui si colloca (carattere dell’inerenza); nonché l’interesse di ambienti e soggetti qualificati, per il migliore perseguimento dei propri fini istituzionali e per i vantaggi che, ad esso o alla comunità amministrata, derivano dall’essere conosciuto e apprezzato nella propria attività di perseguimento del pubblico interesse (carattere dell’ufficialità).”

La violazione di tali criteri comporta l’illegittimità della spesa sostenuta dall’Ente per finalità che fuoriescono dalla rappresentanza. Sotto il profilo gestionale, l’economicità e l’efficienza dell’azione della pubblica amministrazione impongono il carattere della sobrietà e della congruità della spesa di rappresentanza sia rispetto al singolo evento finanziato, sia rispetto alle dimensioni e ai vincoli di bilancio dell’ente locale che le sostiene.

Pur in mancanza di norme di legge che stabiliscono criteri e condizioni per la legittima effettuazione delle spese di rappresentanza, la giurisprudenza contabile ha enucleato i tratti distintivi delle stesse precisando che:

- esulano dall’attività di rappresentanza quelle spese che non siano strettamente finalizzate a mantenere o accrescere il prestigio dell’ente verso l’esterno nel rispetto della diretta inerenza ai propri fini istituzionali;*
- non rivestono finalità rappresentative verso l’esterno le spese destinate a beneficio dei dipendenti o amministratori appartenenti all’Ente che le dispongono;*
- non devono porsi in contrasto con i principi di imparzialità e di buon andamento, di cui all’art. 97 della Costituzione.*

Inoltre, dalla copiosa casistica giurisprudenziale in materia si ricava che non costituiscono spese di rappresentanza:

- gli atti di mera liberalità;*
- le spese di ospitalità effettuate in occasione di visite di soggetti in veste informale o non ufficiale;*
- l’acquisto di generi di conforto in occasione di riunioni della Giunta o del Consiglio Comunale;*
- omaggi, pranzi o rinfreschi offerti ad Amministratori o dipendenti;*
- ospitalità e/o pasti a favore di fornitori dell’ente o di soggetti legati all’ente da rapporti di tipo professionale o commerciale (affidatari di incarichi, consulenze, collaborazioni, ecc.);*
- spese connesse con l’attività politica volte a promuovere l’immagine degli amministratori e non l’attività o i servizi offerti alla cittadinanza...”*

Si ritiene dunque di precisare il carattere “istituzionale” del fondo per spese di rappresentanza. A titolo esemplificativo e non esaustivo, dette spese potranno consistere in:

- a) inaugurazione di nuove sedi o uffici;
- b) convegni, seminari, mostre, fiere ed eventi simili;
- c) telegrammi e altre spese postali per attività di pubbliche relazioni.

Il Direttore fa comunque presente che dalla data di approvazione della citata deliberazione del CdA n. 44/2022, Azienda Isola non ha sostenuto alcuna spesa di rappresentanza.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Con voto unanime

DELIBERA

- 1) Di integrare, così come meglio indicato in premessa, la precedente deliberazione del CdA n. 44 dell’08/06/2022 di istituzione del fondo spese di rappresentanza.
- 2) Di dare mandato agli Uffici aziendali per gli adempimenti inerenti e conseguenti il presente provvedimento.

TERMINE DELLA SEDUTA

La seduta viene chiusa dalla Presidente alle ore 19:25.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente.

IL SEGRETARIO

Marco Locatelli

Il presente documento è sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs. n.82/2005
e norme collegate, conservato nelle banche dati di Azienda Isola

LA PRESIDENTE

Maria Fantini

Il presente documento è sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs. n.82/2005
e norme collegate, conservato nelle banche dati di Azienda Isola
